

Comunità Pastorale dei Santi Magi - Milano

BASILICA DI S. EUSTORGIO

Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione

Insegnamento di Don Adam – ottobre 2025 -

(disponibile su www.santeustorgio.it)

L'importanza del cuore

Buongiorno a tutte e a tutti!

Vi volevo salutare con tutto il cuore, con il cuore pieno di gioia perché riprendiamo il nostro cammino, i nostri insegnamenti che quest'anno saranno basati, dedicati alla più profonda comprensione del testo scritto da Papa Francesco “*Dilexit nos*- lettera enciclica sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo”.

Abbiamo scelto questo testo perché ci propone davvero un cammino molto bello sulla comprensione del cuore di Gesù.

Noi sappiamo che la nostra vita nasce dal cuore di Dio; è proprio in questo cuore di Dio che siamo stati concepiti, voluti bene. Dio ci ha pensato fin dall'eternità - possiamo dire - all'interno del Suo cuore.

Questo grande amore ci viene rivelato da Gesù Cristo: è Lui che manifesta il cuore del Padre, è Lui che manifesta tutta la volontà salvifica del Padre, che fin dall'inizio voleva radunare, appunto, attorno a sé i suoi figli.

C'è un momento particolare, nel Vangelo di Giovanni, quando l'apostolo amato poggia il suo orecchio, la sua testa sul petto di Cristo, è lì che ascolta il battito del cuore del Signore, è lì che sincronizza il suo cuore con quello di Gesù. E anche noi, durante questo cammino, vogliamo appoggiare la nostra testa, vogliamo rendere il nostro udito spirituale più acuto, per sentire il battito di Cristo, per sincronizzare anche il nostro battito con quello di Gesù, con la frequenza che ci dona lo Spirito Santo.

Ecco, questo è il nostro percorso, perché sappiamo bene che solo così, sincronizzati con il cuore di Cristo, noi possiamo diventare i veri messaggeri del Vangelo di Gesù Cristo.

Quindi, anzitutto dobbiamo evangelizzare il nostro cuore, ossia renderlo sincronizzato con il cuore di Cristo per compiere la nostra missione.

Per fare questo percorso, per fare questa terapia - “cardio terapia” - noi dobbiamo anzitutto riflettere sul mistero del cuore umano: certo che il cuore di Dio, il cuore di Gesù per noi è il primo mistero; ma dobbiamo anche ammettere che anche il nostro stesso cuore per noi è, spesso, un pozzo senza fondo, che non sappiamo conoscerci fino in fondo. Però, notiamo anzitutto quante volte noi usiamo la parola “cuore” per dire le cose importanti: abbiamo coniato diverse espressioni, tipo: “avere a cuore”, “con tutto il cuore”, “essere di buon cuore”, pesare sul cuore, “dare di cuore”, “seguire il cuore”, “cuore di pietra”, “cuore infranto”, “avere un grande cuore”, “mettere il cuore in pace”; ecco, sono alcune espressioni che mi vengono in mente che hanno davvero un significato molto importante per esprimere i nostri sentimenti e i nostri pensieri.

Tutta la letteratura, fin dall'inizio, riflette su questo grande mistero del cuore. Come nota il Papa, per esempio, in Omero il cuore indica non solo il centro corporeo, ma anche l'anima e il nucleo spirituale dell'essere umano. Anche Platone parla tanto del cuore e, qui, il cuore assume una funzione in qualche modo sintetizzante di ciò che è razionale e delle tendenze di ognuno.

Quindi, nel cuore si vede un centro spirituale, ma non solo spirituale, ma anche emotivo, di tutto l'essere umano. E così lo anche pensa la stessa Bibbia, nella lettera agli Ebrei sentiamo: *“La parola di Dio è viva, efficace; discerne i sentimenti e i pensieri del cuore¹”*: in questo modo ci parla di un nucleo di cuore che sta dietro ogni apparenza, anche dietro i pensieri superficiali che ci confondono.

Al tempo stesso, il cuore è anche il luogo della sincerità, dove non si può ingannare né dissimulare. Il Papa ricorda così la storia di Sansone e Dalila, una storia molto triste, però è molto interessante anche la domanda di Dalila, che diceva a Sansone: *“Come puoi dirmi: Ti amo, mentre il tuo cuore non è con me?²”* E solo quando le rivelò il suo segreto nascosto, lei vide che egli le aveva aperto tutto il suo cuore, quindi, il cuore che nasconde la nostra vera identità. La persona amata chiede di accedere a questo cuore, a questa stanza segreta, per poter capire se davvero lì è il posto per lei, se davvero l'amante la pensa, la custodisce nel suo cuore, ma non sempre riusciamo a decifrare la verità del nostro cuore, spesso questo cuore viene coperto da un fogliame che non ci permette di capirci con la certezza di conoscere noi stessi e, ancor più, di conoscere un'altra persona. Dice il profeta Geremia: *“Niente è più infido del cuore e difficilmente guarisce! Chi lo può conoscere?³”*

Noi, certo, possiamo subito dire che soltanto Dio può conoscere il nostro cuore tra i suoi occhi e niente è nascosto. E così lo Spirito Santo vuole aiutarci a custodire il nostro cuore, perché è da esso che sgorga la vita, perché in esso si cela la nostra vera identità.

La scrittura ci ammonisce tante volte, ci dà dei consigli, avvertimenti: la mera apparenza, la dissimulazione, l'inganno danneggiano e pervertono il cuore. Dobbiamo stare attenti a ciò che diciamo, anche se pensiamo che siano delle cose frivole, non troppo importanti; però, hanno un grande potere sul nostro cuore: lo stanno distorcendo, lo stanno imbruttendo, lo stanno appiattendo.

Per guarire, per ritornare al cuore, noi dobbiamo lasciarci illuminare e guidare dallo Spirito Santo.

Papa Francesco ci propone di fare alcune domande che devono svegliare il nostro cuore da una certa superficialità e, così, accogliamo queste domande come un esame di coscienza per noi stessi all'inizio del nostro cammino; chiediamo allo Spirito Santo perché ci aiuti a conoscere la vera condizione del nostro cuore anche attraverso queste domande:

1. chi sono veramente?
2. Che cosa cerco?
3. Che senso voglio che abbiano la mia vita, le mie scelte o le mie azioni?
4. Perché e per quale scopo sono in questo mondo?
5. Come valuterò la mia esistenza quando arriverà la fine?
6. Che significato vorrei che avesse tutto ciò che dico?
7. Chi voglio essere davanti agli altri?
8. Chi sono davanti a Dio?

Ecco, cerchiamo di custodire queste domande, di portarle al nostro cuore.

Buona meditazione, buon incontro a tutte e a tutti!

¹ Eb. 4,12

² Giudici 16, 15

³ Ger. 17, 9